

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Piano di Sviluppo triennio 2024-2026

Indice

- I. **Analisi di contesto**
- II. **Posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche di Ateneo**
- III. **Piano di Sviluppo**
 1. **Ricerca**
 2. **Didattica**
 3. **Servizi agli studenti**
 4. **Terza missione**
 5. **Internazionalizzazione**
 6. **Eccellenza nel reclutamento**
 7. **Networking**

I. Analisi di contesto

(Posizionamento a livello nazionale e internazionale)

Il Dipartimento costituisce a livello nazionale la più consistente e rappresentativa realtà nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea. Ha una produzione scientifica di alto profilo, sempre più spesso in inglese (oltre che nelle lingue di ciascuna area), che negli ultimi anni si colloca anche in ambiti internazionali assicurandone una maggiore visibilità. La pubblicazione delle riviste 1) *Annali di Ca' Foscari: Serie orientale*, 2) *Henoah, Historical and Textual Studies in Ancient and Medieval Judaism and Christianity*, 3) *Basha*, 4) *Armeniaca*, nonché di 8 collane dipartimentali (*Ca' Foscari Japanese Studies*; *Eurasiatica*; *Hilâl Studi Turchi e ottomani*; *I grandi libri della letteratura araba*; *Sinica Venetiana*; *Maestri, testi e fonti d'Oriente*; *Translating wor(l)ds*; *Bibliotheca Trimalchionis Tertia*), i cui contributi sono sempre più spesso in inglese e sottoposti a processo di *blind peer review*, attestano un costante impegno non solo nella diffusione dei risultati della ricerca dipartimentale, ma soprattutto per favorire la visibilità del DSAAM come polo di ricerca internazionale nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea. La rivista *Annali di Ca' Foscari* è attualmente inclusa nella lista di riviste di Fascia A-ANVUR, in ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities), in DOAJ (Directory of Open Access Journals), ed è stata la prima rivista italiana dedicata agli studi sull'Asia e l'Africa mediterranea inclusa in SCOPUS (a partire dal 2018). Nel 2022 anche la collana *Ca' Foscari Japanese Studies* è stata ammessa all'indicizzazione su SCOPUS per la qualità dei volumi pubblicati.

In ambito europeo, il Dipartimento, per numero di ricercatori e docenti, e per la diversificazione degli ambiti di ricerca, è paragonabile ai centri più rappresentativi degli studi areali sull'Asia e sull'Africa mediterranea, come l'INALCO di Parigi, la SOAS di Londra, l'Università di Leiden.

La sua offerta didattica include: 2 lauree triennali (Lingue, Culture e Società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea e Ancient Civilizations for the Contemporary World in consorzio con l'Università Statale di Milano); 7 lauree magistrali (Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea; Lingue, Economie e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea; Language and Management to China; Environmental Humanities; Interpretariato e Traduzione; Studi transmediterranei: migrazione, cooperazione e sviluppo; Scienze delle religioni, interateneo con UniPD); un programma di dottorato Studi sull'Asia e sull'Africa.

L'altissimo numero di accordi di scambio internazionali – 9 accordi di scambio di dipartimento, 6 di ricerca, 22 per corsi di lingua, oltre ai 55 Overseas, 40 Erasmus di Ateneo di particolare interesse per il DSAAM, 15 Erasmus+ ICM attivi in cui docenti DSAAM sono coordinatori/referenti, con università e istituzioni di ricerca di eccellenza (dati dicembre 2021) – assicura un network che permette da un lato ai docenti e ricercatori un dialogo costante con colleghi stranieri e dall'altro agli studenti svolgere periodi di studi all'estero con l'acquisizione di un numero cospicuo di crediti formativi.

Il network, nel prossimo triennio, verrà orientato per favorire lo sviluppo di ricerche comuni, stabilmente strutturate, e per la costituzione di programmi di formazione superiore (dottorato di ricerca e corsi magistrali internazionali). Nel biennio 2019-20 si è sviluppato il programma di studio dottorale in accordo con l'Università di Heidelberg (e con l'Università Tohoku) che continuerà a essere rafforzato, e programmi di *double-degree* in particolare con atenei collocati in aree strategiche per il mercato educativo (ad esempio Cina, Corea)

II. Posizionamento del Dipartimento rispetto alle linee strategiche

Missione e Visione del Dipartimento

Il Dipartimento sottoscrive la visione della qualità della ricerca, della didattica e della terza missione articolate nel piano strategico di Ateneo, proponendosi di declinarle secondo le specificità della sua missione in questi tre ambiti.

Il DSAAM ha un'articolazione di ricerca su base areale che riguarda ambiti geopolitici di importanza cruciale nel mondo contemporaneo. La ricerca affianca a discipline filologico-letterarie, che ricoprono ambiti cronologici dalla classicità alla contemporaneità, studi storici concentrati sul periodo moderno e contemporaneo, ricerche archeologiche e artistiche, studi religiosi e studi sociali, giuridici e internazionali in molte delle aree geografiche oggetto d'interesse del DSAAM. Si tratta di un approccio di ricerca che è per

vocazione interdisciplinare e che facilita le connessioni interdipartimentali e con altri atenei, fornendo potenzialmente una *expertise* culturale sulle aree dell'Asia e dell'Africa Mediterranea negli ambiti economico, manageriale, scientifico, storico, religioso-filosofico e nel campo degli studi sociali. L'attuazione del progetto di sviluppo finanziato in quanto Dipartimento di Eccellenza nel precedente quinquennio 2018-2022 ha portato all'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale prevalentemente in lingua inglese dedicato al Management per la Cina (LAMAC), e all'apertura di nuove aree di ricerca e di studio, con specifico riferimento all'Asia centrale e all'Asia sud-orientale, attivando il curriculum triennale di studi sull'Asia sud-orientale (lingue thai e vietnamita), integrando gli studi regionali in un'ottica globale e transregionale.

Nel triennio di riferimento il DSAAM promuoverà una didattica sempre più rispondente anche alle esigenze del mondo contemporaneo, sondando la possibilità di sviluppare programmi con un più alto grado di interdisciplinarietà e di aumentare gli insegnamenti offerti in inglese, ampliando il supporto allo studio con i programmi di tutorato.

Si prevede in primo luogo un ampliamento del numero di studenti internazionali, grazie al CdS magistrale in "Environmental Humanities" (EH) interamente in inglese e al CdS magistrale "Trans-Mediterranean Studies: Migration, Cooperation and Development" TRANS-MED. Inoltre, sulla base di questa esperienza si avvieranno altre sperimentazioni affinché il Dipartimento possa condurre ulteriori progetti di didattica internazionale, la cui qualità sia garantita dal livello delle istituzioni partner e dalla realizzazione di accordi di collaborazione sostenibili per dotazione di docenza e contenuti dell'offerta formativa rispondenti alle esigenze delle parti sociali. Inoltre, coerentemente con quanto previsto nel progetto del Dipartimento di Eccellenza 2023-2027, ci si propone di avviare un curriculum magistrale dedicato alle lingue e culture del Sud-Est asiatico e di ampliare l'offerta di insegnamenti di studi buddhisti di alta specializzazione a livello magistrale. Si punta inoltre a sviluppare nuovi *double-degree* con istituzioni educative in Europa, Asia orientale e Africa mediterranea.

Verranno rafforzati i rapporti con Visiting Professor e Visiting Scholar, già costanti e positivi, impegnando risorse del Dipartimento per consolidare gli apporti esterni alla didattica e alle collaborazioni con ricercatori esterni, in particolare attraverso le attività del Centro Marco Polo per lo studio delle connessioni fra Asia ed Europa (MaP; Centre for Global Europe-Asia Connections) e del Centro NICHE.

Per il corso di dottorato di ricerca l'accordo strategico con il Ph.D. Program in Transcultural Studies dell'Università di Heidelberg sarà mantenuto. Si segnala anche il progetto DREST (Italian Doctoral School of Religious Studies, <https://drest.eu/>), dove il DSAAM offre quattro borse di dottorato in Buddhist Studies, ottenute grazie a fundraising della direttrice del centro NICHE con il supporto del DSAAM e dell'Ateneo nel coinvolgimento di donors esterni.

La terza missione implica principalmente la collaborazione del personale accademico con organi di stampa e istituzioni culturali come i musei, mentre sarà intensificato, in coordinamento con l'Ateneo, il rapporto con le istituzioni del territorio su temi di particolare significato per le attività produttive e la società locali.

Per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, il Dipartimento ha stipulato e stipulerà accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento (si rimanda alle singole sezioni per dettagli relativi allo stato dell'arte e alle azioni future). I processi e gli esiti di questo lavoro di riflessione strategica e networking sono e saranno monitorati attraverso i processi AQ attuati a livello di Dipartimento e dei singoli CdS, in linea con le politiche della qualità dell'Ateneo e in collaborazione con gli organi AQ centrali (Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione *in primis*).

III. Piano di Sviluppo

Il Piano di sviluppo del DSAAM si concentra nel consolidamento e aggiornamento dell'offerta formativa nel prossimo triennio, peraltro già avviata con ristrutturazione di alcuni corsi già dall'a.a. 2022-23, nonché verso

un incremento dell'internazionalizzazione e dei *double degree*, internazionalizzazione che interessa anche il corso di dottorato.

Per la ricerca ci si concentrerà nel rafforzare la posizione della ricerca prodotta dai docenti del DSAAM nelle riviste internazionali e nell'adottare strategie per migliorare la progettualità su bandi competitivi.

La Terza Missione si focalizzerà sul coinvolgimento del territorio.

I servizi agli studenti, già attivi per la vocazione internazionale del DSAAM anche a supporto dei docenti, si incentreranno sull'attenzione alle carriere degli studenti e a facilitarne la mobilità.

Il reclutamento, oltre ad essere incentrato sull'eccellenza come da tradizione, dovrà tenere in considerazione, sulla linea di quanto già attuato nel quinquennio precedente, la diminuzione del rapporto tra studenti e docenti, reclutando quindi sui settori con un maggior carico di studenti e laureandi, ma nel contempo tenendo in considerazione le linee di sviluppo di nuovi ambiti linguistici e culturali, quali gli studi buddhisti, le lingue e culture del Sud-est asiatico, per attivarne il percorso di formazione magistrale, ed anche rafforzare il percorso magistrale di studi coreani, del TRANS-MED e del nuovo percorso Eurasia, in linea anche con le linee di sviluppo delineate nel Progetto di eccellenza 2023-2027.

Nell'elaborare il presente Piano di Sviluppo, il Dipartimento ha considerato come punto di riferimento importante la coerenza degli obiettivi proposti con le linee strategiche di Ateneo (espresse in particolare nel Piano Strategico 2021-26). Per ogni obiettivo di Dipartimento si segnala la coerenza con l'obiettivo strategico di Ateneo pertinente.

Il Dipartimento ha inoltre riflettuto con realismo sulla plausibilità degli obiettivi proposti, tenendo conto della dotazione di risorse di personale (docente e PTA), anche alla luce delle prospettive di reclutamento future. Gli obiettivi sono stati inoltre proposti tenendo in considerazione le prospettive di dotazione finanziaria, di attrezzature e infrastrutturali del Dipartimento (e, laddove pertinente, dell'Ateneo).

L'elaborazione degli obiettivi nelle singole aree della didattica, della ricerca e della terza missione, tiene inoltre conto dei riscontri provenienti dai principali indicatori relativi alla qualità dei processi e dei risultati di queste tre aree (ad es., per la ricerca, esiti VQR, ASN, autovalutazione interna del Dipartimento; per la didattica, riesame annuale e periodico dei CdS; per la terza missione, autovalutazione interna del Dipartimento, ecc.).

Il Dipartimento definisce e definirà i criteri e gli indicatori di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni proposte, in linea con la propria visione e quella dell'Ateneo, attraverso autovalutazioni periodiche del raggiungimento degli obiettivi. Il Dipartimento si dota inoltre di processi di monitoraggio delle proprie politiche strategiche tali da consentire una realistica revisione e correzione delle stesse nel caso di mancato raggiungimento (o raggiungimento inferiore alle previsioni) degli obiettivi. In particolare, in coerenza con il sistema AQ di Ateneo e le indicazioni del PQA, il monitoraggio periodico (annuale per la maggior parte dei documenti sottoelencati) del Piano di Sviluppo si tradurrà nella produzione e nella condivisione tra gli attori AQ dei seguenti documenti:

- Relazione di monitoraggio del Piano di Sviluppo
- Tabella di monitoraggio obiettivi/azioni/indicatori del PdS
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Riesami ciclici dei CdS, file excel di monitoraggio delle azioni di miglioramento delle SMA e dei Riesami, Relazione annuale e documenti della CPDS
- Relazione annuale di monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione

Il Dipartimento è dotato di processi AQ interni esplicitamente formalizzati e di attori AQ chiaramente individuati, in linea con le Politiche e il Sistema AQ dell'Ateneo. L'organizzazione dei processi e degli attori AQ al livello dei Dipartimenti è descritta nella pagina web: <https://www.unive.it/pag/28775/>
Il Dipartimento e i CdS ad esso afferenti sono inoltre dotati di loro specifiche pagine AQ: <https://www.unive.it/pag/29351/>

Personale e studenti del Dipartimento possono inoltre ottenere supporto e segnalare criticità tramite i canali AQ preposti, tramite applicativi standardizzati per l'inoltro di reclami, nonché tramite rilevazioni periodiche quali i questionari sui Service Level Agreement-SLA definiti nella Carta dei Servizi del Dipartimento (cfr. <https://www.unive.it/pag/10782/>).

Per il perseguimento dei suoi obiettivi il Dipartimento dispone di risorse PTA e di una loro organizzazione e programmazione funzionale e adeguatamente formalizzata. La programmazione del lavoro svolto dal PTA è esplicitata nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e, in termini di attività, nelle pagine web del Dipartimento.

Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

Per la definizione dei criteri di definizione e distribuzione delle risorse (nelle loro varie componenti e aree), il Dipartimento si avvale dei regolamenti di Ateneo:

- Regolamento per le Assegnazioni Dipartimentali per la Ricerca e la sua Valorizzazione (ADiR) (<https://www.unive.it/pag/9733/>)
- Linee guida di Ateneo per la programmazione del personale docente e ricercatore 2022-24 e relative circolari di aggiornamento
- Regolamento fondo per il supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione dell'Ateneo
- Regolamento per l'incentivazione del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo e CEL
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

1. Ricerca

Riconosciuto come Dipartimento di Eccellenza dal MUR per il quinquennio 2023-2027, il DSAAM si propone di intensificare il proprio impegno in particolare sui seguenti aspetti: 1) la vocazione internazionale del dipartimento favorendone la visibilità esterna, promuovendo le politiche di ricerca in collaborazione con altri dipartimenti in atenei esteri e la correlata mobilità di docenti e studenti di dottorato, e proseguendo nella politica di ampliamento del raggio delle aree geoculturali interessate dalla ricerca di dipartimento e del ventaglio di competenze metodologiche messe in opera; 2) la qualità e diffusione della ricerca prodotta nel DSAAM in sedi referate e indicizzate e, preferibilmente, in lingue straniere; 3) la partecipazione di membri del DSAAM come PI in *call* competitive per progetti di ricerca a livello nazionale e internazionale.

Obiettivo 1.1: Accrescere la diffusione e l'impatto della ricerca condotta nel DSAAM

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Ricerca 1.] Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca

Come detto sopra, il DSAAM costituisce a livello nazionale la più consistente e rappresentativa realtà nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, con una produzione scientifica di alto profilo, in inglese e nelle lingue di ciascuna area, oltre che in italiano, che negli ultimi anni si colloca anche in ambiti internazionali che ne assicurano una maggiore visibilità e impatto. La pubblicazione di riviste e di collane di dipartimento attesta un costante impegno nella diffusione dei risultati della ricerca dipartimentale e nel fare del DSAAM un'istituzione di riferimento per la ricerca di alto profilo. Nell'arco del prossimo triennio si investirà nel consolidamento della collana *Marco Polo – Studies in Global Europe-Asia Connections* – specchio delle attività di ricerca del MaP – e delle riviste *Bhāṣā: Journal of South Asian Linguistics, Philology and Grammatical Tradition* e *Armeniaca, International Journal of Armenian Studies*, e *Rivista Italiana di Diritto dell'Asia orientale* (tutte in Open Access) uniche per la loro specificità disciplinari nel panorama internazionale.

Azione 1.1.1

Aumentare il numero di pubblicazioni di membri del DSAAM indicizzate nei repertori internazionali (WOS/Scopus) e, ove possibile, su riviste o volumi ad accesso aperto, incoraggiando i docenti del DSAAM a pubblicare in lingue straniere e in sedi referate e indicizzate esterne all'Ateneo.

Investimenti azione

ADIR con meccanismi premiali per le pubblicazioni indicizzate in WoS/Scopus, riviste Classe A e in lingue straniere. Totale utilizzo, tramite specifico regolamento, dei token di Supporto SBA alle pubblicazioni Open Access. Dare maggiore diffusione alle informazioni sui contratti trasformativi attivati dall'Ateneo per le pubblicazioni in Open Access.

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; con il supporto del settore amministrativo ricerca di Ateneo e del Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 32/12/2026
1.1.1.a	Percentuale delle pubblicazioni di membri del DSAAM indicizzate su WoS/SCOPUS	24,5%	25%	26%	27%	30%
1.1.1.b	Percentuale delle pubblicazioni in riviste classe A	13%	14%	15%	16%	20%

1.1.1.c	Percentuale delle pubblicazioni in lingue diverse dall'italiano	55,4%	55,4%	56%	57%	60%
1.1.1.d	Percentuale delle pubblicazioni in OA	53,3%	53,5%	54%	55%	56%

Azione 1.1.2

Supportare le riviste accademiche di nuova istituzione presso il DSAAM mediante appositi finanziamenti di *startup* con l'obiettivo di rafforzare la visibilità del Dipartimento come punto di riferimento per la ricerca internazionale.

Investimenti azione

Finanziamento pari a € 500 da FUDD per le riviste scientifiche di alto profilo avviate da membri del DSAAM se in open access e coerenti con criteri di eccellenza e internazionalizzazione.

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; responsabili e comitati scientifici delle riviste e delle collane di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento.

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.1.2	Numero di riviste accademiche di nuova istituzione che rispondono ai criteri per il finanziamento di startup.	2	1	1	1	Azione da rivalutare in termini di costi/benefici

Azione 1.1.3

Accrescere il numero delle collane e delle riviste scientifiche patrociniate dal DSAAM riconosciute come riviste di classe A e/o indicizzate in repertori internazionali riconosciuti con l'obiettivo di rafforzare la visibilità del Dipartimento come punto di riferimento per la ricerca internazionale.

Investimenti azione

Costo zero

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; responsabili e comitati scientifici delle riviste e delle collane di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.1.3	Numero delle collane e riviste DSAAM indicizzate	1	2	3	3	4

Azione 1.1.4

Organizzare attività di discussione e confronto sulle attività di ricerca, anche per limitare i rischi di inattività dei docenti, attraverso l'organizzazione periodica di "Giornate della ricerca del DSAAM", con il coinvolgimento dei membri del DSAAM, degli assegnisti di ricerca e degli studenti di dottorato, anche al fine di promuovere progetti trasversali e interdisciplinari.

Investimenti azione

Costo zero

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.1.4	Numero di "giornate della ricerca del Dipartimento" annuali	1	1	2	3	4

Obiettivo 1.2: Promuovere la partecipazione a call competitive nazionali e internazionali

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Ricerca 2.]: Rafforzare la progettualità

Potenziare il coinvolgimento nei membri del DSAAM nella partecipazione alle varie call a livello nazionale e internazionale.

Azione 1.2.1:

Promuovere il coinvolgimento del DSAAM in progetti di ricerca da bandi competitivi e/o nella presentazione degli stessi attraverso attività sistematiche di comunicazione e formazione, con la partecipazione di ricercatori già vincitori di call competitive in qualità di advisors.

Investimenti azione

Costo zero

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.2.1	Numero di docenti del Dipartimento coinvolti in progetti di ricerca in bandi competitivi nazionali e internazionali.	40	≥ 40	≥ 40	≥ 40	≥ 40

Azione 1.2.2:

Promuovere il coinvolgimento dei membri del DSAAM in ricerche interdipartimentali o nell'elaborazione di progetti di ricerca interdipartimentali a carattere interdisciplinare, attraverso la partecipazione alle apposite iniziative di Ateneo, mediante attività sistematiche di comunicazione e formazione con ricercatori già impegnati in progetti interdipartimentali e interdisciplinari in qualità di advisors.

Investimenti azione

Costo zero

Responsabile azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.2.2	Numero di docenti del Dipartimento coinvolti in centri di ricerca e gruppi di ricerca interdipartimentali	24	≥ 24	> 24	> 24	> 24

Azione 1.2.3.

Garantire incentivi e sostegno finalizzato ai Ricercatori “pre-ruolo” (non strutturati) e ai Ricercatori TD lett. a) e lett. b) e RTT intenzionati a presentare domanda come PI per finanziamenti a progetti nazionali e internazionali.

Investimenti azione

Dal 2024 elaborazione di un regolamento di premialità ex-post in caso di valutazione positiva, finanziata anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Progetto di Eccellenza, per promuovere la presentazione di progetti dipartimentali e interdipartimentali di ricerca sulle call competitive (PRIN, ERC, bandi competitivi di fondazioni private) per i ricercatori a inizio carriera che si impegnino in qualità di PI. Emanazione di un bando per il conferimento dell'idoneità alla partecipazione di personale non strutturato come responsabile scientifico di progetti collaborativi a valere su programmi di finanziamento esterni.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.2.3.a	Creazione di un regolamento di Dipartimento per la premialità per attività di ricerca	NO	NO	Vers 1.0	Vers 1.1 o superiore	Aggiornamento
1.2.3.b	Numero ricercatori “pre ruolo”, ricercatori TD lett. a) e lett. b) e RTT impegnati in progetti come Principal Investigator	0	0	1	1	1
1.2.3.c	Numero di bandi aperti per ricercatori “pre ruolo” come Principal Investigator	0	1	1	1	1

Azione 1.2.4

Accrescere l'attrazione del DSAAM come istituzione ospite per progetti di ricerca internazionali Marie Curie-Slodowska e ERC con l'impegno dipartimentale nel processo di scouting per proposte, attraverso l'attivazione di un sistema per la raccolta di manifestazioni di interesse tramite i network di Dipartimento

Investimenti azione

Costo zero.

Responsabile azione

Delegato alla ricerca del Dipartimento, Comitato per la ricerca del Dipartimento.

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.2.4.a	Numero di proposte progettuali MSCA da parte di esterni approvate dal Dipartimento	7	10	10	10	11
1.2.4.b	Numero di proposte ERC da parte di esterni	2	3	3	3	4

	approvate dal Dipartimento					
--	----------------------------	--	--	--	--	--

Obiettivo 1.3: Potenziare l'interscambio e la mobilità internazionali dei docenti e degli studenti di dottorato

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Ricerca 1] Migliorare e valorizzare la qualità della ricerca]; [Ricerca 3] Rafforzare l'internazionalizzazione

Il DSAAM gestisce il dottorato di ricerca in Studi sull'Asia e sull'Africa, che dal 2019 è diventato un dottorato internazionale con l'Università di Heidelberg. Si punterà ad ampliare il numero di partner internazionali aprendo a ulteriori accordi e favorendo le cotutele internazionali nella prospettiva di rafforzare e consolidare le reti di cooperazione di ricerca.

Azione 1.3.1:

Implementare la dimensione internazionale del dottorato di ricerca favorendo la mobilità e l'interscambio a livello di docenti e di studenti (in ripresa dopo la fine della pandemia) e aumentando il numero di tesi condotte in cotutela con atenei esteri.

Investimenti azione

Fondi di dottorato previsti per la maggiorazione della borsa in caso di soggiorno all'estero.

Responsabili azione

Coordinatore e collegio di dottorato in Studi sull'Asia e sull'Africa.

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.3.1a	Numero di tesi in cotutela discusse nell'anno accademico da dottorandi del Dipartimento	2	1	3	4	4
1.3.1b	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	66,67%	67%	70%	70%	70%

Azione 1.3.2:

Istituire seminari di formazione degli studenti di dottorato alla comunicazione della ricerca e dei suoi risultati nelle sedi privilegiate della comunicazione tradizionale e di quella mediatica e social, in coordinamento con l'Ateneo.

Investimenti azione

Fondi del dottorato di ricerca in Studi sull'Asia e sull'Africa.

Responsabili azione

Coordinatore del collegio di dottorato in Studi sull'Asia e sull'Africa; Consulta dei dottorandi di Ateneo

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.3.2	Numero di seminari di formazione degli studenti di dottorato alla comunicazione della ricerca e dei suoi risultati per anno	0	1	1	2	3

Azione 1.3.3:

Incentivare le richieste di Visiting Professors e Scholars presso il DSAAM con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione della ricerca e dell'alta formazione specialistica.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo per il finanziamento e cofinanziamento di Visiting e Adjunct Professors. Pubblicità per apertura call su posizioni di Visiting Scholars per il MaP

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS del Dipartimento; Coordinatore e collegio del dottorato di ricerca; Delegato alla didattica; Comitato Ricerca.

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.3.3a	Numero di Visiting Professor impegnati sui CdS del Dipartimento per anno accademico	8	8	9	9	10
1.3.3b	Numero mesi di mobilità di Visiting in ingresso (docenti: VP, VR, VS, VFS) provenienti da università straniera	79,5	80	80	81	82

Azione 1.3.4:

Accrescere le collaborazioni di ricerca di alto profilo e la visibilità e impatto della ricerca dipartimentale di alto profilo facilitando la mobilità di ricerca dei docenti DSAAM su invito di atenei o enti di ricerca esteri con l'eventuale attivazione di contratti a carico dei fondi del dipartimento in caso di congedo di ricerca finanziato da fellowships estere assegnate su base competitiva.

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento per copertura didattica esterna in sostituzione in caso di mobilità corrispondente a un anno accademico. Diffusione sistematica di bandi relativi a *fellowships* di ricerca presso istituzioni estere.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Delegato alla ricerca di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; delegato alla didattica di Dipartimento; comitato didattica di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento.

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
1.3.4	Numero di docenti del Dipartimento in mobilità di ricerca su invito di atenei o enti di ricerca esteri per un periodo superiore a due mesi (con esclusione dei bandi di Ateneo)	0	1	2	2	3

2. Didattica

Il DSAAM, ai fini della formazione di laureati e laureate con competenze sempre più versatili, in linea con gli obiettivi di Ateneo, sta cercando di promuovere la transdisciplinarietà e l'intersectorialità dell'offerta formativa, mediante un aggiornamento dei corsi già esistenti con una sempre maggiore interazione con altri dipartimenti.

Grazie alle risorse del Progetto Dipartimenti di Eccellenza – bando 2017 vinto dal DSAAM, ha attivato a partire dall'a.a. 2019/20 un nuovo curriculum di studi delle lingue dell'Asia Sud-orientale, con l'insegnamento triennale della lingua thai e della lingua vietnamita nel CdS triennale in L-11 "Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea" (LICSAAM). Il Progetto per il Dipartimento di Eccellenza 2022-2027 permetterà il consolidamento del curriculum al fine di attivare un percorso magistrale sul Sudest asiatico; si considererà inoltre l'introduzione di insegnamenti legati all'area indonesiana e/o malese. Similmente si potrà sostenere il progetto di consolidamento per gli studi linguistici e culturali relativi all'Asia centrale e all'Africa. Coerentemente con il progetto di Dipartimento di Eccellenza, si svilupperà un percorso specialistico nell'ambito degli studi buddisti.

Al fine di garantire una maggiore qualità della didattica, da anni il DSAAM si sta sforzando di migliorare il rapporto numerico tra docenti e studenti, nel rispetto della diversità delle aree disciplinari, attraverso l'introduzione ormai consolidata del numero programmato sul percorso di studi triennale abbinata ad un indispensabile partizionamento delle classi dei *curricula* linguistici più affollati.

In considerazione della marcata disomogeneità di immatricolazioni nei vari percorsi linguistici della triennale LICSAAM, il Dipartimento ha avviato azioni per aumentare l'attrattività dei curricula e delle lingue a minore frequenza. In particolare, dall'a.a. 2023/24, partiranno tre nuovi curricula: "Medio Oriente e Africa" (MOA), "Eurasia" e "India e Sud-Est Asiatico" (ISEA). Questi tre curricula nascono rispettivamente dalla riprogettazione del curriculum "Vicino e Medio Oriente" (VMO) e dalla riprogettazione e fusione tra i due curricula "Subcontinente indiano" (SCI) e "Sud-Est Asiatico" (SEA).

Pur nella convinzione che la didattica «in presenza» rappresenti uno strumento insostituibile e la migliore modalità di insegnamento, ai fini di una didattica innovativa e di una maggiore inclusività, il DSAAM continuerà le buone pratiche legate alla didattica integrata, attraverso la conferma e l'eventuale ampliamento di moduli di insegnamento *blended*.

Si attiveranno anche iniziative di formazione di alta specializzazione mirata anche a studenti esterni (Summer School, Advanced Courses).

Per questi ambiti, il personale del Dipartimento usufruisce delle iniziative organizzate a livello centrale per la formazione del corpo docente (<https://www.unive.it/pag/43152/>).

Obiettivo 2.1: Revisione dell'offerta formativa del DSAAM

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 11.] *Progettazione di nuovi corsi di studio professionalizzanti e internazionali e aggiornamento dell'offerta formativa rivolta al futuro, in un'ottica di sostenibilità e di inclusività che promuova la collaborazione tra Dipartimenti, l'interdisciplinarietà e l'intersectorialità*

L'aggiornamento dell'offerta formativa punta a privilegiare gli approcci transdisciplinari (anche attraverso le linee strategiche della programmazione relativa al personale docente), le collaborazioni intra- e interdipartimentali e i rapporti con i rappresentanti delle professioni, al fine di offrire un'offerta formativa di alto profilo a ogni livello.

In particolare il nuovo curriculum Eurasia, all'interno del CdS triennale LICSAAM avvia una collaborazione da anni auspicata e richiesta dal DSAAM con il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati (DSLCC), per consentire agli studenti e alle studentesse di meglio approfondire le conoscenze dell'ampia area geografica eurasiatica, prendendo in considerazione la Russia asiatica, l'Asia centrale, le repubbliche dell'ex

Unione Sovietica, fino alla Mongolia, in alternativa alle aree geografiche sotto influsso arabo-musulmano, dal Nord Africa al Vicino e Medio Oriente, al mondo persiano e al mondo turco, da un lato, e del Subcontinente indiano dall'altro con tutta l'Asia meridionale.

Nel prossimo futuro verrà valutata la ristrutturazione del CdLM "Lingue e Civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea" (LICAAM) in particolare per il percorso relativo al Sud Asia in modo da renderlo più attrattivo. Si vaglierà l'ipotesi di un percorso in Studi Buddhisti, in lingua inglese, con auspicabili appositi finanziamenti esterni.

Nell'ambito delle lauree magistrali, con attenzione all'innovazione e all'interdisciplinarietà, si sta consolidando la cooperazione con il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) nel corso interateneo e interdipartimentale di Laurea magistrale in "Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica" (ACEL) che ha ridisegnato la propria offerta formativa con un curriculum sull'Asia Orientale in cui le competenze dei docenti del Dipartimento giocano un ruolo essenziale.

La collaborazione con l'Università di Padova ha poi visto un ulteriore potenziamento del corso interateneo di "Scienze delle Religioni" (SR). In entrambi i casi si sono individuati insegnamenti dedicati che arricchiscono la formazione degli studenti e delle studentesse che scelgono questi percorsi, in cui l'attenzione all'area asiatica e orientale costituisce un valore aggiunto che nessun altro ateneo potrebbe fornire.

Nel quadro di un potenziamento della collaborazione con DSLCC, nel corso "Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale" (ITES), che dall'a.a. 2022-23 è stato ristrutturato e ridenominato in "Traduzione e interpretazione" (TI), si sono gradualmente riaperti i curricula su inglese-spagnolo e su lingua dei segni italiana, mirando a un livello di competenza corrispondente al C2 del CEFR. Ai fini di un possibile accreditamento da parte della Commissione Europea, si è operata una riduzione del numero di studenti nel numero programmato e ridisegnata parzialmente l'offerta formativa.

In considerazione dell'attrattività dell'offerta in lingua inglese, il DSAAM, sempre grazie alle risorse del Progetto di Eccellenza, ha attivato come corso autonomo il LAMAC ("Language and Management to China"), quasi interamente in lingua inglese.

Si sta perseguendo un ampliamento del numero di studenti e studentesse internazionali anche tramite il nuovo corso di "Environmental Humanities" (EH) attivato nel 2020/21 e interamente in inglese che, grazie al concorso di quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e a una ricchissima offerta formativa, fa di interdisciplinarietà, assieme a inclusività e sostenibilità, i suoi perni ai fini di una sempre crescente attrattività internazionale e una proiezione verso un futuro migliore, più attento e sensibile alle tematiche ambientali.

La revisione del CdS magistrale "Crossing the Mediterranean: Towards Investment and Integration" (MIM) (classe di laurea LM81), centrato sul Mediterraneo, ha portato al CdS magistrale "Studi transmediterranei: migrazione, cooperazione e sviluppo" (TRANS-MED), avviato a partire dall'a.a. 2022/23. Verranno esplorate le potenzialità di sviluppo del CdS in relazione alle aree strategiche della sponda Sud del Mediterraneo e dell'Africa.

Azione 2.1.1:

Riprogettazione di tre curricula del corso triennale LICSAAM

Come principale azione mirata all'aumento dell'interdisciplinarietà e dell'attrattività dei percorsi dedicati alle aree culturali e linguistiche a minore frequentazione, Il LICSAAM ha avviato tre nuovi curricula a partire dall'a.a. 2023/24: MOA, Eurasia e ISEA (vedi sopra). I curricula si caratterizzano per una maggiore articolazione dell'offerta linguistica (introduzione del russo, triennializzazione del sanscrito e dell'urdu, introduzione di insegnamenti di lingue dell'Africa e delle Vie della Seta, potenziamento e/o ottimizzazione delle combinazioni linguistiche) e dei percorsi offerti alle studentesse e agli studenti nelle attività affini e integrative, con un particolare focus su aspetti contemporaneistici. La lingua russa verrà introdotta nel curriculum Eurasia grazie alla collaborazione con il DSLCC.

Poiché la proposta dell'attivazione di un nuovo corso di laurea (EUMOA) non è stata accettata dagli organi di Ateneo, ci si propone di monitorare l'andamento delle iscrizioni dei nuovi curricula per un triennio e valutare l'opportunità di riproporre l'attivazione di un nuovo CdS separato alla fine del primo ciclo triennale.

Responsabili azione

Collegio didattico del CdS LICSAAM; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato all'orientamento.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)	Target 31/12/2025 (a.a. 25/26)	Target 31/12/2026 (a.a. 26/27)
2.1.1.a	Avvii di carriera al primo anno nei curricula MOA, Eurasia, ISEA	Immatricolati 22/23 (pre-modifica) VMO: 33 SEA: 15 SCI: 0	MOA: 25 Eurasia: 12 ISEA: 12	MOA: 35 Eurasia: 15 ISEA: 20	MOA: 35 Eurasia: 15 ISEA: 20	MOA: 40 Eurasia: 20 ISEA: 25
2.1.1.b	Immatricolati che hanno conseguito il titolo di scuola secondaria superiore in altra Regione (intero CdS LICSAAM) (ANVUR iC03)	62,5%	>60%	>60%	>60%	>60%

Azione 2.1.2:

Mantenimento e consolidamento della partecipazione al corso interdipartimentale e interateneo ACEL

È stata avviata la collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) che ha portato dall'a.a. 2022/23 alla creazione del corso interateneo e interdipartimentale ACEL ("Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica") che vede coinvolto il DSAAM con un peso maggiore di quanto non fosse in precedenza, nonché vede riconosciuto il suo apporto in termini di competenze utili al corso di laurea. Nelle more di una eventuale rinegoziazione delle risorse offerte dal DSAAM a seguito della scadenza dell'accordo (a.a. 25/26), il DSAAM mantiene la sua intenzione di contribuire al CdS.

Investimenti azione

Copertura tramite docenza già strutturata presso il DSAAM. Ulteriori risorse potranno venire da una riorganizzazione della didattica a seguito della programmazione triennale di reclutamento del DSAAM e da docenti reclutati tramite assunzione di vincitori ERC (2024-2026).

Responsabili azione

Collegio didattico ACEL; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato di Dipartimento agli accordi interdipartimentali.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)	Target 31/12/2025 (a.a. 25/26)	Target 31/12/2026 (a.a. 26/27)
2.1.2.a	Mantenimento e consolidamento della partecipazione al corso interdipartimentale e interateneo ACEL	3	3	3	2/3 (valore dipendente dal rinnovo dell'accordo)	2/3 (valore dipendente dal rinnovo dell'accordo)
2.1.2.b	Mantenimento e consolidamento della partecipazione al corso	1	1	1	1 (valore dipendente)	1 (valore dipendente)

	interdipartimentale interateneo ACEL	e				dal rinnovo dell'accordo)	dal rinnovo dell'accordo)
--	---	---	--	--	--	------------------------------	------------------------------

Azione 2.1.3:

Revisione del LICAAM

Si è avviata la revisione del LICAAM per valutare azioni volte a migliorarne l'interoperabilità con *double degree* e ad aumentare l'attrattività dell'area indologica attraverso una revisione dell'offerta formativa del CdS, e con una contestuale riflessione sulla creazione di un curriculum in *Buddhist Studies* e di un curriculum relativo al Sud-Est Asiatico, ideale continuazione del percorso avviato alla triennale LICSAAM, come previsto nel Progetto di Eccellenza. Il riesame ciclico rappresenta il principale prodotto a livello documentale di questo processo di revisione ed è stata effettuata nel 2023. L'attivazione dei curriculum sul Sud-Est asiatico e l'inserimento di insegnamenti dedicati agli studi buddhisti sono previsti per l'a.a. 2025/26.

Investimenti azione

Copertura tramite docenza già strutturata presso il DSAAM. Ulteriori risorse verranno dalla programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2024-2026), dal Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-27 e da convenzioni con enti esterni (es. Unione Buddhista Italiana).

Responsabili

azione

Collegio didattico e gruppo AQ del CdS; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato AQ.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
2.1.3.a	Numero di riesami ciclici presentati dal CdS LICAAM	0	1	/	/	/
2.1.3.c	Attivazione curriculum in Studi sul Sud-Est Asiatico (ON/OFF)	0	/	/	ON	ON

Azione 2.1.4:

Mantenimento e consolidamento dell'impegno sul corso internazionale Environmental Humanities

Si prevede il mantenimento di un impegno importante dello DSAAM nella didattica del CdS, pur a fronte di una rimodulazione/riduzione dovuta al riordino dell'offerta di insegnamenti -molto ricca, ma potenzialmente dispersiva, specie negli affini e integrativi, a rischio di andare sotto-soglia- avviata dal Collegio Didattico del CdS.

Investimenti azione

Dato che sono attualmente impiegati due ricercatori a tempo determinato PON (scadenza 12/2024) con tematiche di ricerca vicine ai temi del CdS impiegati nella copertura di insegnamenti fino al 2024, ulteriori risorse verranno dalla programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2024-2026) in vista del termine dei contratti suddetti e da eventuali assunzioni esterne di vincitori progetti ERC o dal *brain gain*.

Responsabili azione

Collegio didattico del CdS; delegato di Dipartimento alla didattica; delegato agli accordi interdipartimentali.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)	Target 31/12/2025 (a.a. 25/26)	Target 31/12/2026 (a.a. 26/27)
2.1.4	Numero di insegnamenti coperti da docenti del DSAAM (anche mutuati) sul CdS Environmental Humanities per anno accademico	9	8	7	5/6	5/6

Azione 2.1.5:

Partecipazione del DSAAM al corso interateneo con l'Università Statale di Milano in "Ancient Civilizations for the Contemporary World" (ACCW)

Insieme ad altri Dipartimenti di Ca' Foscari, il DSAAM partecipa a partire dall'a.a. 2023/24 al corso interateneo in "Ancient Civilizations for the Contemporary World" (classe L-1). Si tratta di un corso interamente in inglese, a forte vocazione internazionale e caratterizzato da un'innovativa prospettiva interareale, che copre le culture "classiche" dell'Europa, del Vicino e Medio Oriente, del Sud Asia e dell'Asia Orientale. Il contributo del DSAAM è strategico per l'attrattività del corso, in quanto consente di affiancare le competenze areali europee con quelle delle aree coperte dal DSAAM.

Investimenti azione

Gli insegnamenti faranno parte del carico didattico di docenza strutturata già in servizio presso il DSAAM, oltre che di un ricercatore a valere su risorse PNRR gestite dal CESA. Sul lato amministrativo si rende necessario un ripensamento organizzativo, con il reperimento di ulteriori risorse dedicate, in vista dell'onere gestionale.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla didattica; docente referente del Dipartimento all'interno del CdS.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)	Target 31/12/2025 (a.a. 25/26)	Target 31/12/2026 (a.a. 26/27)
2.1.5	Numero di insegnamenti coperti da docenti del DSAAM all'interno del CdS interateneo in "Ancient Civilizations for the Contemporary World"	/	3	4	7/8	7/8

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 12.] *Ripensare le modalità di erogazione e fruizione dell'offerta formativa: verso una didattica innovativa integrata e trasversale*

Azione 2.1.6:

Consolidamento della didattica integrata

Il DSAAM avvierà sperimentazioni con le modalità della didattica integrata e in particolare punta a consolidare l'offerta complessiva di insegnamenti in modalità *blended* nei limiti previsti dalla normativa di Ateneo.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo per la didattica integrata e innovativa.

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS afferenti al Dipartimento; delegato di Dipartimento alla didattica; Gruppi AQ dei CdS e CPDS per il monitoraggio degli esiti delle sperimentazioni; supportati da Segreterie didattiche di Dipartimento e Settore Didattica Innovativa di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)	Target 31/12/2025 (a.a. 25/26)	Target 31/12/2026 (a.a.26/27)
2.1.6	Numero di insegnamenti in modalità <i>blended</i> erogati sull'offerta dell'intero Dipartimento per anno accademico	27	26/27	26/27	28	28

Azione 2.1.7:

Mantenimento e sviluppo di attività di didattica trasversale e innovativa

Si prevede il mantenimento dell'impegno del Dipartimento sulle attività di didattica innovativa trasversale rappresentate dal Minor in "Scienze umane per l'ambiente", attivato nel 2022, fino al 2024; contestualmente si valuterà l'attivazione di Advanced Courses secondo la normativa prevista dall'Ateneo.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo per la didattica integrativa e innovativa e a sostegno delle visiting professorship.

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS afferenti al Dipartimento; delegato di Dipartimento alla didattica; supportati da Segreterie didattiche di Dipartimento e Settore Didattica Innovativa di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)	Target 31/12/2025 (a.a. 25/26)	Target 31/12/2026 (a.a. 26/27)
2.1.7.a	Numero di Minor interdisciplinari attivi	1	1	Da determinare alla luce della eventuale conclusione anticipata dell'azione	/	/
2.1.7.b	Numero di Advanced Courses attivi	/	/	/	1	1
2.1.7.c	Numero di studenti che hanno completato i programmi di Minor e Advanced courses	/	5	5	10	10

Obiettivo 2.2: Offerta formativa di *double e joint degree*

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 5.] *Offerta formativa di double e joint degree*

Il Dipartimento ha accresciuto e intende accrescere il numero di curricula, percorsi e insegnamenti erogati in lingua inglese, concentrati principalmente sul 2° livello magistrale, mentre per ragioni didattiche risultano necessariamente molto meno sul 1° livello triennale che costituisce le basi nell'apprendimento delle discipline impartite nei nostri CdS (di norma non offerte nell'istruzione secondaria). D'altro canto, rimane

molto alto il numero di insegnamenti tenuti nelle lingue di specializzazione che ha una varietà senza eguali per quantità e qualità nel panorama italiano ed europeo.

Il mantenimento e l'attivazione di nuovi *double degree* sarà attuato sulla base dell'effettiva qualità del programma congiunto con le università partner e dell'attrattività presso il corpo studentesco e nella prospettiva di ampliare il numero di studenti internazionali iscritti a Ca' Foscari.

Oltre ai corsi già esistenti, si darà avvio a *double degree* in particolare per il nuovo curriculum Corea nel corso magistrale LICAAM (Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea). Si valuterà la possibile attivazione di *double degree* per TRANS-MED, con la collaborazione con altri paesi dell'Unione Europea nonché Nord Africa, da esplorare attraverso l'attivazione di collaborazioni internazionali tramite Erasmus. Si prevede anche la possibilità di un ampliamento dei *double degree* con Atenei spagnoli (già esistente con Siviglia) per il curriculum arabistico del LICAAM. Infine, sarà dato seguito a un possibile *double degree* con Hong Kong Educational University. L'attivazione una laurea magistrale per gli studi sul Sud-Est asiatico porterà ad esplorare collaborazioni in questo senso con partner nei paesi maggiormente coinvolti, Thailandia e Vietnam, Singapore, ma anche con atenei europei come l'università Humboldt in Germania. È allo studio la possibilità di un *double degree* anche in studi bizantini in cooperazione con il DSU. Per quanto riguarda il corso di laurea magistrale LAMAC si esplorerà la possibilità di un *double degree* con UIBE a Pechino.

Oltre alle risorse offerte dalla mobilità internazionale, che per i Paesi non facenti parte dell'Unione Europea ha già un ricco ventaglio di scelte e opportunità, tra le possibili vie vi sarà anche il nuovo Programma Erasmus che valorizza le collaborazioni qualificate di *Double and Joint Degrees* e l'attivazione di progetti di cooperazione didattica attraverso la rete universitaria di EUTOPIA.

Azione 2.2.1:

Potenziamento dell'offerta di *double/joint degrees*

Il Dipartimento si attiverà per implementare nuovi *double/joint degrees*, in particolare (ma non limitatamente a) sulla triennale LICSAAM, e sulle lauree magistrali TRANS-MED, LICAAM e LAMAC.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo e di Dipartimento per l'internazionalizzazione. Fondi di finanziamento e cofinanziamento per *visiting* e *adjunct professor* (per aumentare copertura insegnamenti in inglese).

Responsabili azione

Collegi didattici dei CdS del Dipartimento; delegato alla didattica; delegato all'internazionalizzazione; docenti referenti degli accordi; con il supporto degli uffici Settore internazionale del Dipartimento e di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 22/23)	Target 31/12/2023 (a.a. 23/24)	Target 31/12/2024 (a.a. 24/25)	Target 31/12/2025 (a.a. 25/26)	Target 31/12/2026 (a.a. 26/27)
2.2.1.a	Numero di nuovi programmi internazionali di <i>double</i> e <i>joint degrees</i> sui CdS del Dipartimento	/	+2	/	+1	+1
2.2.1.b	Numero di insegnamenti in lingua inglese erogati sull'intera offerta formativa del Dipartimento per anno accademico*	77 (programmazione 20/21) 93 (programmazione 21/22) 85 (programmazione 22/23)	100 (programmazione 23/24)	100 (programmazione 24/25)	110 (programmazione 25/26)	110 (programmazione 26/27)

*escluso il CdS interateneo ACCW

Obiettivo 2.3: migliorare la sostenibilità della didattica

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 1] Una didattica sostenibile

L'offerta formativa del DSAAM si segnala per ricchezza dei percorsi, delle discipline, delle aree geografiche, linguistiche e culturali coperte al suo interno. Il Dipartimento progetta di monitorare costantemente l'interazione tra ricchezza dell'offerta formativa, risorse di docenza disponibili e fattori di contesto (es. calo demografico, mutate situazioni geopolitiche che impattano sull'attrattività di determinate aree geografiche, risultanze delle consultazioni con le parti sociali, ecc.).

L'analisi degli indicatori di sostenibilità e attrattività sui singoli CdS sarà demandata ai gruppi AQ e ai Collegi Didattici dei CdS, ma sarà costantemente recepita e monitorata, in una prospettiva dipartimentale, anche dagli attori dipartimentali, a partire dai delegati alla didattica e all'AQ, che potranno proporre ulteriori azioni. Come principale azione si propone

Azione 2.3.1.

Riduzione della didattica esterna (esclusi i *visiting professor*) erogata su tutta l'offerta formativa del DSAAM

Da attuare attraverso una oculata distribuzione dei carichi didattici, il ricorso a *visiting professor*, il monitoraggio dell'attrattività degli insegnamenti affini, il reclutamento di docenza su settori a minore copertura didattica (vedi sezione 6, "Eccellenza nel reclutamento").

Investimenti azione

Risorse previste dalla programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2024-2026) e dall'assegnazione del Progetto di Eccellenza 2023-27.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Collegi didattici dei CdS del Dipartimento; delegato alla didattica; delegato all'internazionalizzazione; con il supporto degli uffici settore didattica del Dipartimento e di Ateneo.

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022 (a.a. 23-24)	Target 31/12/2023 (a.a. 2024-25)	Target 31/12/2024 (a.a. 25-26)	Target 31/12/2025 (a.a. 26-27)
2.3.1	Percentuale di insegnamenti coperti da didattica esterna (<u>esclusi i <i>visiting professor</i></u>) sull'intera offerta formativa del Dipartimento *	19,45%	Max 20%	Max 20%	Max 20%

* il dato si riferisce alla programmazione ex-ante (fonte: elaborazioni interne del Dipartimento in sede di approvazione dell'offerta formativa in Consiglio di Dipartimento). Quindi, per es., la baseline 31/12/22 si riferisce alla didattica programmata ex ante per il 23/24. L'indicatore ex ante riflette l'indirizzo e la capacità di programmazione del Dipartimento a prescindere da situazioni contingenti che si possano presentare ex post in sede di erogazione (es. malattie, trasferimenti, dimissioni, decessi, ecc.)

3. Servizi agli studenti

Il Dipartimento si prefigge di implementare e potenziare vari servizi agli studenti finalizzati a:

- coinvolgere maggiormente i tutor specialistici per individuare per tempo eventuali problematiche e miglioramenti da apportare ai servizi e alla didattica e ai problemi degli studenti legati alla loro carriera
- coinvolgere maggiormente i docenti per l'orientamento nelle scuole superiori

Obiettivo 3.1: Potenziare il tutorato

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *[Servizi per gli Studenti.1] "Promuovere servizi personalizzati per categoria di studenti"*

Si vuole ottimizzare il ruolo dei Tutor (figura già attiva da anni nell'Ateneo) facendo emergere il *know how* che maturano a contatto diretto con gli studenti, in modo da monitorare le carriere degli studenti per il superamento delle difficoltà in taluni ambiti per contrastare l'abbandono degli studi. Il Dipartimento vuole esser partecipe e mettersi in ascolto per intervenire per tempo sulle criticità.

Azione 3.1.1

Giornate di incontro con i Tutor per discutere dei problemi degli studenti

Creare occasioni di incontro almeno 1 volta a semestre tra i Tutor in modalità "da pari a pari" in cui far emergere le problematiche, punti di forza e punti di debolezza dei nostri corsi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento al tutorato; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS del Dipartimento

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
3.1.1	Numero giornate ed eventi di incontro con i Tutor del DSAAM	0	1	2	2	2

Obiettivo 3.2: orientamento ai potenziali studenti per promuovere i nostri corsi, specialmente per i curricula a bassa frequenza

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: *[Servizi per gli Studenti 1] Promuovere servizi personalizzati per categoria di studenti [...] e l'estensione della platea di studenti*

Ca' Foscari intende presentarsi come una comunità aperta agli studenti e al territorio, con un'offerta didattica attrattiva sui due piani nazionale e internazionale che prosegua sulle linee della qualità, dell'innovazione, dell'inclusività e della trasversalità.

Il DSAAM svolge i servizi di orientamento in ingresso per i futuri studenti e studentesse provenienti dalla scuola secondaria superiore in coordinamento con il servizio organizzato dagli uffici preposti in sede centrale.

Azione 3.2.1:

Orientamento ai Corsi di Laurea

Attivare iniziative di orientamento ai nostri corsi di laurea, con particolare attenzione alla promozione dei nostri corsi presso le scuole superiori, anche mediante incontri ad hoc di presentazione dei nostri corsi coinvolgendo docenti dello DSAAM, anche all'interno di iniziative come PCTO e legate a fondi PNRR.

Investimenti azione

Finanziamenti per attività di orientamento di Ateneo, PCTO, Iniziative PNRR

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'orientamento; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
3.2.1.	Numero di incontri di orientamento presso le scuole superiori per anno	-	4	4	4	4

Obiettivo 3.3: programmazione di escursioni studentesche guidate dai docenti del DSAAM

È emersa negli ultimi anni l'esigenza di accompagnare i propri studenti in visite guidate utili a corroborare meglio i contenuti delle lezioni. Le escursioni accademiche sotto la guida di docenti dell'Ateneo di appartenenza stanno inoltre guadagnando sempre più importanza a livello internazionale e sono un forte fattore di attrazione per gli studenti.

Azione 3.3.1:

Offrire esperienze di formazione in situ

Programmare escursioni studentesche sotto la guida di docenti del DSAAM che comprendano visite regionali e giornaliere nonché escursioni in paesi strategici per il dipartimento e per il futuro degli studenti, a cui il Dipartimento fornirà un contributo che verrà gestito dal Comitato per la Didattica

Investimenti:

Budget dipartimentale dedicato (circa 5000 EUR all'anno) destinato a sovvenzionare le escursioni accademiche

Responsabili azione

Comitato della didattica; col supporto del PTA del settore didattica- internazionalizzazione;

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
3.3.1	Numero di escursioni realizzate nell'anno solare da docenti del DSAAM finanziate con risorse dedicate attraverso call interna al Dipartimento	/	3 (eventi)	5	5	5

4. Terza missione

L'attività di Terza Missione del DSAAM si svilupperà nei prossimi tre anni proiettando verso la società e le istituzioni del territorio le competenze dei membri del Dipartimento sulle lingue e le culture dei Paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea. In questa ottica, e con una accresciuta consapevolezza della rilevanza della Terza Missione, il DSAAM rafforzerà la sua collaborazione con numerose istituzioni locali, nazionali e internazionali sia mantenendo le attività tradizionali sia promuovendone di nuove.

In particolare verranno attivate iniziative di formazione permanente e public engagement su temi culturali e sociali, di analisi geopolitica, di sostegno ad un turismo sostenibile, di valorizzazione del ruolo di Venezia come mediatrice tra Europa e Asia e di sensibilizzazione ed educazione alle questioni ambientali, culturali e sociali legate al cambiamento climatico.

Obiettivo 4.1: Incentivare attività che coinvolgano la società civile e la cittadinanza

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Terza missione 4]: *Incentivare attività che coinvolgano la società civile e la cittadinanza*

Incentivare attività che coinvolgano la società civile, promuovere le attività culturali e investire nelle strutture di comunicazione e promozione educativa e culturale anche attraverso iniziative di formazione permanente e didattica aperta (anche in modalità online) e osservatori politici ed economici. Consolidare la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, ed in particolare con i Musei Civici e con le altre strutture pubbliche e private, l'Archivio di Stato, gli istituti culturali, l'Ufficio Scolastico Regionale-Veneto, gli organi di governo della città e del territorio, le Fondazioni e istituzioni cittadine e internazionali di rappresentanza di Paesi stranieri

Azione 4.1.1:

Favorire il dialogo con le istituzioni pubbliche e private della città, contribuendo a consolidare la dimensione sociale, economica e culturale della comunità accademica in collaborazione con i portatori d'interesse esterni attraverso il coinvolgimento dei docenti del DSAAM alle attività dell'Osservatorio di Politica e Relazioni internazionali.

Nel 2022 ha iniziato la sua attività a Ca' Foscari un Osservatorio di Politica e Relazioni Internazionali (OPRI) a cui partecipano attivamente diversi docenti del DSAAM. L'attività di questo Osservatorio si svilupperà in primo luogo attraverso l'organizzazione di incontri pubblici – in presenza e/o online – nei quali discutere situazioni e scenari internazionali di particolare interesse. Questi eventi si svolgeranno in collaborazione con Comune, Confindustria, Ordine dei Giornalisti, Ateneo Veneto.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla ricerca; comitato ricerca di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
4.1.1	Numero di eventi OPRI che vedono il contributo diretto di docenti/ricercatori del DSAAM	/	6	8	8	8

Azione 4.1.2: Promozione della partecipazione civica al sapere attraverso la realizzazione di laboratori di didattica aperta

Il DSAAM applicherà le competenze specifiche dei suoi docenti per realizzare laboratori di didattica aperta. Per merito di due docenti del DSAAM Ca' Foscari è referente per la Treccani per l'Arte asiatica. Di

conseguenza una prima iniziativa avrà come tema la storia dell'arte (arte della Cina, arte del Giappone e della Corea, arte dell'Oriente Cristiano) a beneficio di utenti esterni sul modello dell'Università popolare. Una seconda iniziativa avrà come tema la valorizzazione della relazione fra Venezia e l'Oriente in occasione delle iniziative dedicate ai 700 anni dalla morte di Marco Polo.

Investimenti azione

Fondi di dipartimento per la terza missione.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla didattica

N	Descrizione indicatore	Baseline 30/06/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
4.1.2	Laboratori didattica per la cittadinanza attivi per anno	0	0	1	2	2

Azione 4.1.3:

Partecipazione ai festival letterari, cinematografici e ad altre iniziative cittadine

Il DSAAM continuerà la sua attiva partecipazione alle diverse e molteplici iniziative rivolte alla città e che coinvolgono ricercatori e studenti cafoscarini (ArtNight, la Notte della Ricerca, Incroci di civiltà, Short Film Festival, Classici contro, Archivio Scritture Scrittrici Migranti, L'altro sono io - Maratona di letture migranti, Giornata Europea delle lingue, Iniziative per il 700entario della morte di Marco Polo)

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento e d'Ateneo per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla comunicazione

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
4.1.3	Numero e la tipologia degli eventi pubblici realizzati anche in collaborazione con enti pubblici e privati esterni registrati con la scheda di monitoraggio	133	= o >133	= o >133	= o >133	= o >133

Obiettivo 4.2: Consolidare ed espandere la rete del DSAAM nel territorio

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Terza Missione 3] Creare valore per il territorio promuovendo un ecosistema che diventi un acceleratore di progetti,

L'Ateneo ha una grande responsabilità per il presente e il futuro di questa città e intende assumere l'impegno di far conoscere in modo approfondito il patrimonio del passato.

Azione 4.2.1:

Promuovere attività di ricerca interdisciplinare e di didattica aperta in collaborazione con le istituzioni museali e culturali del territorio.

Rafforzamento della collaborazione – peraltro molto ben avviata - del DSAAM con Fondazione Musei Civici, Museo Orientale, Ateneo Veneto, Fondazioni Cini, Archivio di Stato, il Conservatorio B. Marcello di Venezia, l'Accademia delle Arti di Venezia, e IUAV anche all'interno di SIV (Study in Venice), Biennale di Venezia, e fondazioni private.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo e di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; delegato alla comunicazione

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
4.2.1	Numero di iniziative di attività di ricerca interdisciplinare e/o di didattica aperta in collaborazione con le istituzioni museali e culturali del territorio per anno	2	2	4	4	4

Obiettivo 4.3: Organizzare corsi di formazione LifeLong Learning come servizio per l'aggiornamento scientifico, professionale e culturale

Riferimento piano strategico [Terza missione 4]: *Incentivare attività che coinvolgano la società civile*

Le competenze - estremamente specifiche e diversificate - dei docenti del DSAAM verranno impiegate per fornire iniziative di formazione permanente e didattica aperta in forma di corsi di perfezionamento per categorie professionali specifiche o di iniziative pubbliche con il coinvolgimento delle scuole.

Azione 4.3.1:

Promuovere incontri di formazione in collaborazione con le guide turistiche associate al Venice Sustainable Tourism e con altri interlocutori pubblici e privati per sviluppare conoscenza sul territorio e il necessario senso di responsabilità per la tutela, la fruizione e la gestione del patrimonio.

I docenti del DSAAM organizzeranno incontri di formazione con guide turistiche associate al Venice Sustainable Tourism per consentire loro di approfondire la conoscenza della storia, della cultura e quindi degli itinerari della "Venezia Orientale". In questo modo verrà ampliata anche l'offerta turistica di Venezia, arricchendo la percezione della sua specificità storico-culturale. Questi temi potranno essere anche proposti come corsi dell'Ateneo Veneto. Attraverso la sua partecipazione a Venice Promex, il DSAAM svilupperà inoltre attività miranti a fornire agli operatori turistici veneti strumenti adeguati per attrarre ed accogliere il turista cinese, incluso un *Active Learning Lab* con imprese e studenti per l'ideazione di nuovi itinerari turistici costruiti su misura per i viaggiatori cinesi.

Investimenti azione

Fondi dedicati istituzioni partner

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; delegato alla didattica; colleghi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
4.3.1.a	Numero di incontri di formazione con guide turistiche associate al Venice Sustainable Tourism organizzati da docenti del Dipartimento	0	0	2	2	2
4.3.1.b	Attivazione di un Active Learning Lab con imprese e	0	1	1	1	1

	studenti per l'ideazione di nuovi itinerari turistici costruiti su misura per i viaggiatori cinesi					
--	--	--	--	--	--	--

Azione 4.3.2.

Sostegno al multilinguismo

Promozione di iniziative a sostegno del multilinguismo, sostenendo iniziative a favore anche delle lingue meno diffuse e di quelle non più parlate, attraverso iniziative pubbliche che coinvolgano anche le scuole del territorio e associazioni culturali e sociali. In particolare le attività si concentreranno sulla lingua armena, attraverso una collaborazione con enti veneziano-armeni si organizzeranno degli incontri pubblici, anche nelle scuole superiori, sulla lingua e cultura armena.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo e di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; responsabili d'area della formazione linguistica

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
4.3.2	Numero di iniziative pubbliche a sostegno del multilinguismo per anno	2	2	2	2	2

Azione 4.3.3

Educazione alla sostenibilità e sensibilizzazione all'impatto del cambiamento climatico

Coinvolgimento di membri del DSAAM in iniziative di educazione alla sostenibilità e di sensibilizzazione all'impatto del cambiamento climatico, attraverso iniziative pubbliche che coinvolgano istituzioni e associazioni culturali e sociali con sede a Venezia.

Investimenti azione

Fondi di Ateneo e di Dipartimento per eventi.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento alla Terza Missione; Comitato alla Terza Missione; docenti afferenti al Centro Niche

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2026
4.3.3	Numero di iniziative pubbliche dedicate alla sostenibilità ambientale e alla sensibilizzazione al cambiamento climatico	/	2	2	2	3

5. Internazionalizzazione

In coerenza con il processo di internazionalizzazione intrapreso dall'Ateneo da un decennio a questa parte, l'azione del DSAAM è proiettata verso un più ampio contesto di apertura, confronto, scambio e collaborazione che coinvolge un numero sempre maggiore di istituzioni accademiche e sistemi universitari a livello mondiale. L'internazionalizzazione, nei suoi vari aspetti, una delle priorità dell'Ateneo sin dalla sua fondazione, è intrinseca alla vita del DSAAM.

Come già delineato a più riprese, il DSAAM è unico in Italia per quanto riguarda la dimensione e la proiezione internazionali e per il ricco ventaglio di lingue e culture che offre alla comunità accademica locale, nazionale e internazionale. In questo modo il DSAAM contribuisce a far collocare l'Ateneo nei vertici delle classifiche nazionali per le attività di internazionalizzazione nelle università.

Il DSAAM contribuisce al posizionamento di Ca' Foscari nel ranking internazionale. Nell'ultimo sondaggio Ca' Foscari si è confermata infatti 107° al mondo e 3° in Italia nell'area disciplinare "Arti e Studi Umanistici" grazie agli eccellenti risultati anche nelle discipline Lingue Moderne (59° posto al mondo), Storia (tra le migliori 150) e Linguistica (tra le migliori 200), che sono fra le discipline cardine del DSAAM. Nel prossimo triennio il DSAAM mirerà a contribuire ulteriormente al miglioramento del posizionamento nei ranking internazionali dell'ateneo attraverso la partecipazione dei docenti e il ruolo della delegata del dipartimento, nonché attraverso l'individuazione di azioni mirate alternative, adeguate agli specifici ambiti scientifici di riferimento del DSAAM.

Si impegnerà inoltre ad incarnare i tre principi cardinali di Ca' Foscari in conformità con il piano strategico d'ateneo: attrazione cafoscarina, mobilità internazionale ed integrazione (AMI), con un maggiore livello di bilinguismo in italiano e in inglese, condizione *sine qua non* alla vita universitaria del mondo odierno, senza però rinunciare all'offerta formativa e alle pubblicazioni in italiano e nelle altre lingue di specializzazione del dipartimento. In questo contesto il DSAAM mirerà inoltre, coerentemente con le indicazioni del piano strategico d'Ateneo, a implementare il testo descrittivo delle proprie pagine web in lingua inglese.

Nel prossimo triennio il DSAAM mirerà inoltre a rafforzare la mobilità studentesca internazionale per crediti e l'internazionalizzazione domestica, con speciale attenzione a) ai paesi in cui la lingua inglese non è di particolare prevalenza (ad es., Centrasia e Cina), b) i paesi con cui il DSAAM e l'ateneo ha e/o avrà progetti di cooperazione internazionale come, ad esempio, i paesi del bacino del Mediterraneo e l'Africa secondo da indicazioni del Piano Strategico di Ateneo.

Il DSAAM promuoverà inoltre il proprio ruolo all'interno delle reti universitarie di cui l'Ateneo fa parte, dal Network EUTOPIA ad altre reti internazionali quali il *Silk Road Universities Network* (SUN), e la rete UNIMED che coinvolge gli Atenei del Mediterraneo.

.Obiettivo 5.1: Rafforzare la mobilità studentesca internazionale per crediti

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Didattica 3.]: Mobilità studentesca internazionale per crediti

Si tratta di uno degli ambiti che nell'ultimo decennio si è maggiormente sviluppato, potendo contare sul forte interesse da parte del corpo studentesco da una parte, oltre che su un grande supporto in termini di governance e finanziamento, sia a livello di Ateneo, che a livello nazionale (MUR) ed europeo (UE-EACEA) dall'altra. La crescita quantitativa degli scambi per mobilità internazionale degli ultimi anni induce a maggiori investimenti in quest'area, al fine di potere governare in modo sostenibile tale andamento. Pertanto, l'Ateneo dovrà predisporre nuove risorse mirate che permettano di allinearsi all'obiettivo europeo di coinvolgere almeno il 20% della popolazione studentesca in programmi di mobilità internazionale e consolidare la leadership cafoscarina in questo ambito.

Azione 5.1.1:

Aumentare il numero degli accordi Erasmus+ ICM con atenei esteri su proposta dal Dipartimento e promuovere la partecipazione dei docenti e degli studenti DSAAM.

Responsabili azione

Delegato del Dipartimento all'internazionalizzazione; colleghi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
5.1.1.a	Numero di nuovi accordi Erasmus+ ICM	/	3	➤ 3	> 3	da definire sulla base di una valutazione di efficacia
5.1.1.b	Numero di docenti e studenti DSAAM beneficiari degli accordi Erasmus+ ICM	32 studenti 12 docenti	studenti > 30 docenti >10			

Azione 5.1.2:

Accordi dipartimentali con istituzioni aree strategiche

Proporre e potenziare accordi di scambio a livello dipartimentale fra studenti-docenti, con particolare riferimento alle nuove aree strategiche del Sud Est Asiatico, in Africa e in Asia centrale nel quadro delle linee di sviluppo del progetto di eccellenza, e nelle aree strategicamente importanti indicate nel Piano Strategico di Ateneo relativamente alle opportunità geopolitiche (anche in riferimento alle dinamiche del mercato globale per l'alta formazione) delineate dal MAECI e dal MUR.

Responsabili azione

Delegato del Dipartimento all'internazionalizzazione; referenti d'area per la mobilità studentesca; colleghi didattici dei CdS

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
5.1.2.a	Numero di nuovi accordi di scambio dipartimentale	/	/	6	6	Da valutare
5.1.2.b	Numero di accordi di scambio in aree strategiche per il Dipartimento (Africa, Sud-Est asiatico, Asia Centrale)	/	/	1	2	Da valutare

Obiettivo 5.2: promuovere il ruolo di DSAAM all'interno delle *European Universities* e di altre *alliances internazionali*

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico [Didattica 6.]: Programmazione europea ed *European Universities*

Nel contesto dell'internazionalizzazione universitaria e in conformità con il nuovo Programma Erasmus 2021-2027, è necessario promuovere la partecipazione di tutti i dipartimenti in ogni ateneo nelle *European Universities*, partenariati internazionali costituiti da un numero minimo di otto università europee che cooperano nelle varie dimensioni universitarie. In conformità con le linee guida del Piano Strategico d'Ateneo, il DSAAM promuoverà la propria partecipazione all'alleanza interuniversitaria *Eutopia* di cui Ca' Foscari fa parte da settembre 2021.

Azione 5.2.1:**Rafforzamento partecipazione Eutopia e SUN**

Partecipazione del DSAAM alle iniziative di Eutopia (seminari, workshop, ricerca congiunta ed elaborazione di progetti di ricerca comuni) e di quelle nella *Silk Road Universities Network* (SUN).

Investimenti azione

Finanziamenti di Ateneo dedicati.

Responsabili azione

Delegato di Dipartimento all'internazionalizzazione; delegato alla ricerca; delegato alla didattica; delegato alla terza missione

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
5.2.1.a	Numero di iniziative all'interno del network EUTOPIA a cui partecipa il Dipartimento	0	3	3	5	6
5.2.1.b	Numero di iniziative all'interno del network SUN a cui partecipa il Dipartimento	0	3	3	3	3

6. Eccellenza nel reclutamento

Il DSAAM fa dell'eccellenza del reclutamento una delle sue priorità in questo piano di sviluppo coerentemente con le indicazioni dell'Ateneo. Sarà parte attiva nell'attrarre studiose e studiosi di livello internazionale attraverso il programma *brain gain* soprattutto per gli studi interdisciplinari in ambito linguistico, culturale, letterario, antropologico e delle scienze sociali.

Si mirerà inoltre ad accrescere l'attrattività scientifica del DSAAM in modo da aumentare ulteriormente le chiamate dirette dall'estero per studiose e studiosi di chiara fama e per vincitori/trici di bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca internazionali (ad es. ERC, MSCA e iniziative incluse nel programma-quadro Horizon Europe).

Obiettivo 6.1: Accrescere l'attrattività scientifica del DSAAM attraverso reclutamenti di alta qualificazione

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 2.]

Si mirerà ad accrescere l'attrattività scientifica del DSAAM in modo da aumentare ulteriormente le chiamate dirette dall'estero per studiosi di chiara fama e per vincitori di bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca internazionali (ad es. ERC, MSCA e iniziative incluse nel programma-quadro Horizon Europe).

Azione 6.1.1:

Rafforzare la connessione fra reclutamento per chiamata diretta e sviluppo ricerca di alta qualificazione

Implementare una politica di assunzione per i docenti chiamati per chiara fama e/o nel programma di "rientro dei cervelli" e/o *brain gain* di Ateneo mirata a facilitare il coinvolgimento del Dipartimento progetti di ricerca di alta qualificazione (ERC, Grant esteri di alto profilo, Sinergy). Valutare un eventuale alleggerimento del carico didattico previsto per reclutamento di chiara fama o per *brain gain* a fronte di impegni specifici in Progetti di ricerca di alta qualificazione internazionale.

Investimenti azione

Cofinanziamento alla Quota Strategica di Ateneo; fondi di Dipartimento o di Ateneo per la copertura della didattica esterna lasciata scoperta nel caso di attribuzione di sgravio didattico per ricerca.

Responsabili azione

Delegato alla ricerca di Dipartimento; giunta di Dipartimento; comitato ricerca di Dipartimento; delegato alla didattica di Dipartimento; comitato didattica di Dipartimento.

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
6.1.1	Numero di reclutamenti di eccellenza mirati al potenziamento delle attività di ricerca di alta qualificazione	/	1	1	1	1

Obiettivo 6.2: Miglioramento del rapporto studenti-docenti

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Didattica 1.] Una didattica sostenibile

Nell'ottica di migliorare il rapporto studenti/docenti - di vitale importanza per l'ateneo per una didattica sostenibile - il futuro reclutamento dei docenti dovrà continuare a tenere in considerazione il fabbisogno didattico. Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse, considerato anche il calo demografico previsto

per i prossimi anni, il DSAAM sottolinea la necessità di mantenere l'attuale assetto, puntando alla qualità dell'insegnamento e ad una comunicazione efficace dell'offerta didattica. Il DSAAM considera quindi prioritario investire risorse nei settori che sono caratterizzati da maggiore sofferenza didattica e con forte carenza di organico, senza tralasciare tuttavia l'attivazione di aree e competenze strategiche per lo sviluppo del Dipartimento, grazie anche al finanziamento ricevuto con il Progetto di Eccellenza.

Azione 6.2.1:

Reclutamento negli SSD con basso indice di copertura didattica (CD).

Investimenti azione

Utilizzo punti organico per la programmazione del personale docente.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
6.2.1	Proporzione di punti organico investiti su settori a basso indice di copertura didattica per anno	100%	100%	75%	75%	75%

Obiettivo 6.3: Rafforzare la capacità di ricerca trasversale e interdisciplinare attraverso una strategia di reclutamento mirata

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 2.]

La ricerca contemporanea ha sempre più bisogno di approccio metodologico interdisciplinare, che coniughi la conoscenza settoriale alla capacità di individuare e tessere relazioni in altri ambiti disciplinari. La progettualità finanziata e i filoni di ricerca individuati dal PNRR si collocano in questa direzione. Al fine di favorire l'integrazione delle competenze scientifiche specifiche e areali presenti nel Dipartimento per costruire e consolidare la ricerca interdisciplinare e interareale si orienteranno le proposte di chiamate dirette a studiosi che, a partire da expertise specifiche sulle culture e lingue del DSAAM, siano attivi in aree di ricerca strategiche a questo fine, quali ad esempio *Global Medical Humanities, Human Geography and Area Studies, Global History, Environmental Humanities, Languages and Environment*.

Azione 6.3.1:

Rafforzamento delle competenze di ricerca interareali e interdisciplinari

Dare la priorità all'assunzione di risorse docente dotate di competenze ed esperienze alla ricerca interdisciplinare e trasversale alle varie aree disciplinari del Dipartimento; valutazione di progetti ERC di docenti/ricercatori esterni con competenze interdisciplinari e multiareali.

Investimenti azione

Chiedere finanziamento/cofinanziamento a valere sulla quota strategica

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
6.3.1	Numero di reclutamenti per profili multidisciplinari su chiamata diretta o ERC	/		1	1	1

7. Networking

Lo sviluppo di *network* e *partnership*, classificato dall'Ateneo come *asset* strategico, è da sempre intrinseco del DSAAM. Nel mondo globale, multidimensionale, inclusivo e dinamico di oggi sviluppare e potenziare *network* e *partnership* a livello locale, nazionale e internazionale è di vitale importanza per lo sviluppo di attività di ricerca comuni, per la produzione congiunta di offerta formativa, per l'ampliamento dei servizi agli studenti, per lo sviluppo delle iniziative di terza missione, oltre che per il reclutamento di personale e di studenti e per il branding dell'Ateneo.

Il lavoro di *network* dovrà, nel prossimo triennio, essere utilizzato per lo sviluppo di ricerche comuni, stabilmente strutturate, e per la costituzione di programmi di formazione superiore (dottorato di ricerca e corsi magistrali internazionali, programmi di *double-degree* in particolare con atenei collocati in aree strategiche per il mercato educativo) come già declinato nelle sezioni dedicate di questo Piano di sviluppo (cf. Ricerca). Un ruolo specifico nel promuovere le attività di *network* è attribuito al Centro Marco Polo come motore di attività (Summer School, eventi, visiting fellowship) mirate a questo scopo.

Obiettivo 7.1: Organizzazione di Summer School

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 1.]

Il DSAAM, in conformità con le linee guida di Ca' Foscari, riconosce l'importanza delle *Summer School* che rispecchiano la vasta offerta formativa del dipartimento. Le *Summer School* nascono infatti dal desiderio di favorire lo scambio di conoscenze scientifiche e di esperienze formative. Le *Summer School* organizzate dal DSAAM prevedono l'alternanza di momenti di formazione, discussione e condivisione su metodi, tecniche e prodotti della ricerca; coinvolgono docenti del DSAAM e di altri dipartimenti dell'ateneo ma anche *visiting scholars* e *visiting professors*, creando così valore aggiunto per la comunità accademica cafoscarina e internazionale. Nell'ambito della strategia di networking, nel prossimo triennio si darà priorità alle iniziative di Summer Schools che prevedano il coinvolgimento organizzativo e finanziario di Atenei esteri o associazioni culturali ed accademiche internazionali.

Azione 7.1.1

Organizzazione annuale di Summer School rivolte a studenti/docenti esterni in cooperazione con atenei o associazioni estere o inserite nel piano di attività del Progetto di Eccellenza.

Investimenti azione

Fondi Dipartimento di Eccellenza. Quote iscrizione Summer School. Cofinanziamenti esterni.

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e gestione di progetti di Summer School; docenti proponenti e coordinatori del programma didattico

	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
7.1.1.a	Summer School attivate nell'anno	3	/	1	2	2
7.1.1.b	N° docenti esterni coinvolti nelle Summer School	32	-	8	16	16
7.1.1.c	N° studenti coinvolti nella fruizione della Summer School	110	-	30	50	50

Obiettivo 7.2: Organizzazione di convegni e workshop internazionali

Riferimento all'obiettivo del Piano Strategico: [Fattori strategici Abilitanti Trasversali 2.]

Nel prossimo triennio il DSAAM ha in progetto di organizzare convegni e workshop internazionali quali piattaforme di scambio scientifico per docenti, studenti e giovani ricercatori e di rafforzamento delle reti di collaborazione accademiche. Le conferenze saranno prioritariamente organizzate in coordinamento con Associazioni scientifiche ed Atenei internazionali.

Azione 7.2.1:

Organizzazione di almeno 3 convegni internazionali all'anno, di preferenza in collaborazione con Associazioni accademiche internazionali o Atenei stranieri, che permettano lo sviluppo e il consolidamento di network di ricerca e contribuiscano alla visibilità del DSAAM nelle aree di studio specifiche del Dipartimento.

Investimenti azione

Fondi di Dipartimento per eventi, budget MAP, fondi esterni

Responsabili azione

Giunta di Dipartimento; gruppi di lavoro dedicati alla progettazione e gestione di progetti di conferenze e workshop internazionali

N	Descrizione indicatore	Baseline 31/12/2022	Target 31/12/2023	Target 31/12/2024	Target 31/12/2025	Target 31/12/2026
7.2.1	Numero di conferenze internazionali organizzate dal Dipartimento per anno	5	5	5	5	5